

Visto il Regolamento del Museo Etnografico Siciliano "Pitré" approvato con deliberazione n. 2008 del 1 agosto 1967

Vista la deliberazione integrativa n. 2738 del 7 ottobre 1967 esaminata dalla Commissione Provinciale di Controllo il 25 ottobre 1967 con atto n. 31845/3075

Vista la deliberazione n. 142 del 27 gennaio 1969 esaminata dalla Commissione Provinciale di Controllo il 28 febbraio 1969 con atto n. 6248/II70I con la quale il prof. Gaetano Falzone viene nominato direttore onorifico del Museo Etnografico Siciliano "Pitré"

Considerata la opportunità di mettere a concorso il posto di Soprintendente al Museo mediante concorso pubblico per titoli secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 2738 del 7 ottobre 1967

Assunti per l'urgenza i poteri del Consiglio

Delibera

E' messo a concorso il posto di Soprintendente al Museo Etnografico Siciliano "Pitré"

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani muniti di laurea in giurisprudenza o lettere e filosofia o magistero che abbiano ottenuta una libera docenza universitaria confermata in una delle suddette discipline e che abbiano inoltre svolto dieci anni di incarico universitario in una disciplina di giurisprudenza o di lettere e filosofia o di magistero

Nella valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice terrà particolare conto della libera docenza confermata in etnologia o tradizioni popolari o dello svolgimento di una costante attività organizzativa a favore del folklore siciliano

Avuto riguardo ai requisiti di carattere didattico, scientifico ed organizzativo richiesti il limite massimo di età, comprese le eccezioni di legge, non potrà essere superiore agli anni 58

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Sindaco-Presidente, dallo

Assessore alla Pubblica Istruzione, dal Segretario Generale, dal Capo Ripartizione Pubblica Istruzione, dal Direttore Onorifico del Museo Etnografico Siciliano "Pitré" e da un funzionario della Commissione Provinciale di Controllo

Assolverà le funzioni di segretario un funzionario della carriera direttiva della Ripartizione del Personale.



MUNICIPIO DI PALERMO

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE

Palermo

16 APR 1969

N. 2675

Risposta alla nota del N.

OGGETTO : Incarico onorifico della Direzione del
Museo Pitrè al Prof. GAETANO FALZONE.

All. n. /

Al Prof. GAETANO FALZONE

Via Mario Rapisardi n. 16

P A L E R M O

Mi è gradito comunicarLe che alla S.V. è stato affidato l'incarico onorifico della Direzione del Museo Pitrè e dell'annessa Biblioteca, ai sensi della deliberazione di G.M. n. 142 del 27/1/1969 esecutiva ai sensi di legge, di cui si acclude copia.

IL SINDACO

Luigi Pavan

Oggetto: Museo Etnografico Siciliano "Giuseppe Pitré"

Vista la deliberazione n. 142 del 27 gennaio 1969 concernente "Incarico onorifico Direzione del Museo Pitré al Prof. Gaetano Falzone".

Vista la deliberazione n. del , in atto all'esame della Commissione Provinciale di Controllo, con la quale viene messo a concorso il posto di Soprintendente al Museo stesso secondo le norme previste dal Regolamento del Museo approvato con deliberazione n. 2008 del 1 agosto 1967, e dalla deliberazione integrativa n. 2738 del 7 ottobre 1967 esaminata dalla Commissione Provinciale di Controllo il 25 ottobre 1967 con atto n. 31845/3075.

Considerato che l'attuale incaricato della direzione onorifica del Museo, Prof. Gaetano Falzone della Università di Palermo [nonché Segretario Generale Permanente dei Premi Internazionali di Folklore Giuseppe Pitré e Giuseppe Cocchiara indetti dalla Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, ^{rinunciando ad} si è reso, rifiutando ogni compenso o rimborso di spesa, particolarmente benemerito nei confronti della istituzione della quale è peraltro riuscito in breve tempo ad aumentarne il prestigio attraverso il suo rilancio in campo internazionale; il notevole incremento del numero dei suoi visitatori; la realizzazione di iniziative scientifiche e strutturali; e che quindi tanto suo fervore organizzativo che ha avuto positivi riflessi sul piano culturale e su quello turistico della Città di Palermo meritano adeguato riconoscimento;

Considerato inoltre che già da tempo si ^{è reso} rende opportuno che venga istituita una Soprintendenza Onoraria del Museo che, con sede ufficiale nella Palazzina Cinese, possa mantenere e sviluppare, a livello rappresentativo, i rapporti con gli enti e le personalità della cultura e dell'arte

Delibera

Il Prof. Gaetano Falzone è nominato Soprintendente Onorario del Museo Etnografico Siciliano "G. Pitré"

Nelle more del concorso per Soprintendente del Museo il Prof. Gaetano Falzone conserverà l'incarico di direttore del Museo e le sue mansioni continueranno ad essere onorifiche come per il passato.

per la sua spiccata competenza

Il Prof. Gaetano Falzone ^Y sarà chiamata far parte della Commissione giudicatrice del concorso per Soprintendente in aggiunta ai componenti indicati nella deliberazione n. 2738 del 7 ottobre 1967.

Oggetto: Nomina del Prof. Gaetano Falzone a Soprintendente Onorario del Museo Etnografico Siciliano "Giuseppe Pitré".

Il Sindaco....

Considerato che l'attuale incaricato della direzione onorifica del Museo Etnografico Siciliano "G. Pitré" Prof. Gaetano Falzone della Università di Palermo [nonché Segretario Generale Permanente dei Premi Internazionali di Folklore Giuseppe Pitré e Giuseppe Cocchiara] si é reso, rinunciando ad ogni compenso o rimborso di spese, particolarmente benemerito nei confronti della istituzione della quale é riuscito peraltro in breve tempo ad aumentarne il prestigio attraverso il suo rilancio in campo internazionale; il notevole incremento del numero dei suoi visitatori; la realizzazione di iniziative scientifiche e strutturali; e che quindi tanto suo fervore organizzativo che ha avuto positivi riflessi sul piano culturale e su quello turistico della Città di Palermo meritano adeguato riconoscimento;

[Considerato che anche le funzioni prestigiose nel mondo folklorico internazionale di Segretario Generale Permanente dei Premi Internazionali di Folklore "Pitré" e "Cocchiara" di pertinenza della Azienda Autonoma di Turismo di Palermo sono svolte da dodici anni dallo stesso Prof. Falzone anche esse gratuitamente, e che tale attività fortemente contribuisce al rilancio culturale e turistico della nostra Città nel mondo;

Considerato inoltre che già da tempo si é reso opportuno che venisse istituita una Soprintendenza Onoraria del Museo, con sede ufficiale nella Palazzina Cinese, ~~per~~ mantenere e sviluppare, a livello rappresentativo, i rapporti con gli enti e le personalità della cultura e dell'arte

DELIBERA

Il Prof. Gaetano Falzone é nominato Soprintendente Onorario a vita del Museo Etnografico Siciliano "Giuseppe Pitré".

In attesa che l'amministrazione comunale possa disporre dei poteri necessari per bandire il concorso per il posto di Soprintendente effettivo del Museo secondo le norme previste dal Regolamento del Museo approvato con deliberazione n.2008 del 1 agosto 1967 e della deliberazione integrativa

n. 2738 del 7 ottobre 1967, e che il concorso stesso possa espletarsi, il prof. Gaetano Falzone conserverà l'incarico di direttore onorifico del Museo affidatogli con deliberazione n. I42 del 27 gennaio 1969 riscontrata legittima dalla C.P.C nella seduta del 28. febbraio 1969 n. 6248/II70I.

14 maggio 1970.

Caro On. Gioia,

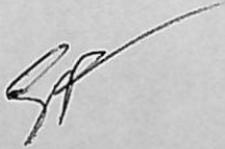
sapendoLa a Roma, mi permetto scriverLe affinché Lei, sempre che sia tuttora dello stesso avviso manifestatomi nel colloquio che ho avuto con Lei a casa Sua, possa, al Suo ritorno, operare con la tempestività che adesso si rende necessaria.

Dato che la Giunta ormai non dispone più dei poteri per poter bandire concorsi del livello di quello di cui trattasi, La prego sostituire allo schema di deliberazione da me a suo tempo fattoLe avere questo nuovo testo che potrà venire reso esecutivo perché di competenza della Giunta.

Le sarò grato se vorrà tenermi informato. Intanto Le porgo i più cordiali saluti.

Gaetano Falzone

Alligato: n. I



24. 4. 70

Pro Memoria da sottoporre all'attenzione dell'On. Gioia

- 1) La deliberazione é di competenza della Giunta.
- 2) Essa deve essere presa contemporaneamente a quella che bandisce il concorso per Soprintendente ed avviata alla C.P.C congiuntamente ad essa.
- 3) Attenzione! La deliberazione del bando di concorso preparata a suo tempo per la Giunta, approvata e poi revocata, venne pasticciata e per disattenzione o forse più probabilmente affinché la C.P.C fosse costretta ad annullarla. Farne controllare pertanto la perfetta aderenza al testo, possibilmente da parte del Cav. Tumminello.
- 4) Per le due deliberazioni sarebbe opportuna la massima rapidità.

078/18/25.10.1967

Prot. n. 31845/30751

Commissione Provinciale di Controllo

L'anno millenovecentosessantasette il giorno venti del mese di ottobre in Palermo si è riunita la Commissione Provinciale di Controllo per gli Enti locali con l'intervento dei Sigg.:

Dr.	Ruggiero Passante	Presidente
Prof.	Giovanni Musotto	V. Presidente
Avv.	Mario Mancuso	Componente effettivo
Avv.	Giacomo Friscia	" "
Prof.	Gaetano Falzone	" "
Dr.	Giorgio Bisagna	" "
Rag.	Salvatore Di Marco	" supplente
Dr.	Giovanni Bivilacqua	" "

Assiste il Segretario Dr. Franco Taormina

Esaminata la deliberazione n. 2738 del 7 ottobre 1967, adottata dalla Giunta Municipale di Palermo ed avente per oggetto: "Regolamento per il Museo Etnografico G. Pirrè - integrazione deliberazione n. 2008 del 1° agosto 1967";

Considerato che il Comune, adeguandosi ai rilievi della C.P.C. in sede di esame della deliberazione n. 2008 del 1.8.1967, istituisce, con l'atto in esame, il posto di soprintendente del Museo Etnografico G. Pirrè; posto da conferire mediante concorso pubblico per titoli;

Considerato che al concorso possono partecipare i cittadini italiani muniti di laurea in giurisprudenza o lettere e filosofia o magistero, che abbiano ottenuto una libera docenza universitaria e che abbiano svolto dieci anni di incarico universitario in una disciplina di giurisprudenza o di lettere e filosofia o di magistero;

Considerato che il limite massimo di età è di anni 58;

Considerato che non sono precisate le maggiori entrate o le minori spese con le quali assumersi il nuovo onere;

Osserva:

in linea di massima il provvedimento è opportuno e rispondente alle esigenze della pubblica Amministrazione; fermo restando la suscettiva dimostrazione delle disponibilità finanziarie, non si manifesta rispondente ad alcuna norma vigente il limite di età massimo stabilito; non può però disconoscersi che i particolari requisiti e culturali e di esperienza e di anzianità di insegnamento di discipline universitarie, giustificano il disconoscersi delle disposizioni delle norme di legge e regolamentari che per il loro carat-

./.

tere generale ed estratto, non potevano provvedere la sottosegretario
di cui all'atto in esame;

P. S. S.

Viato il D. F. R. 19.6.1954, n. 968;

Viato il D. F. R. 15.7.1956, n. 977;

Viato l'ordinamento nei locali;

DISCUSSIONE

che nelle superiori osservazioni e considerazioni, è il parere del
la Commissione Provinciale di Controllo -

IL RELATORE
G. F. Deville us

IL PRESIDENTE
R. Passante

IL SEGRETARIO
F. Incorona

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PROT. N. 19455/19379

Commissione Provinciale di Controllo di PALERMO

L'anno millenovecentosessantacinque il giorno ventitre del mese di luglio in Palermo si è riunita la Commissione Provinciale di Controllo per gli Enti Locali con l'intervento dei Sigg.:

Dr. Ruggiero Passante	Presidente
Prof. Giovanni Musotto	Vice Presidente
On. Paola Tocco	Membri effettivi
Avv. Giacomo Friscia	
Avv. Mario Mancuso	
Prof. Gaetano Falzone	
Dr. Giorgio Bisagna	
Dr. Domenico Di Fatta	

Assiste il Segretario Dr. Giovanni Francesco Bevilacqua.

Esaminata la deliberazione n.666 del 30 giugno 1965 con la quale il Consiglio comunale di Palermo delibera di sopprimere il posto di sovrintendente al museo etnografico e biblioteca Pitrè e l'affidamento della direzione di esso al titolare della "Cattedra di tradizioni popolari" dell'Università di Palermo dietro una indennità mensile, non pensionabile di L.50.000;

Rilevato che, pur trattandosi di provvedimento che incide positivamente sul bilancio del Comune, per l'economia che lo stesso provvedimento comporta, si ravvisa la competenza della Commissione Regionale per la Finanza Locale, in quanto modifica organica;

Per questi motivi;

Visto il D.P.Rep. 19.8.1954 n.968;

Visto il D.P.Rep. 19.7.1956 n.977;

Visto l'Ordinamento Enti Locali;

E S P R I M E

parefe favorevole per l'approvazione da parte della C.R.F.L. della deliberazione di cui alle premesse.

IL RELATORE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to: G.Bisagna

f.to: R.Passante

f.to: G.F.Bevilacqua

P.C.C.: IL SEGRETARIO



Proposta di deliberazione

Considerato che in data 30.VI.1965 con deliberazione n.666 vistata dalla C/PC il 23.VII.1965 con parere favorevole, ed approvata dalla CRFL il 25.IX.1965, é stato statuito affidare la direzione del Museo e della Biblioteca Pitré al Titolare della cattedra di tradizioni popolari della Università di Palermo, e che per la prima applicazione l'incarico é stato affidato al Prof. Giuseppe Bonomo

che il servizio della detta istituzione, ~~che~~ ha una importanza originale nel mondo, esige una costante applicazione direttiva onde potersi procedere alla risoluzione degli imponenti problemi di carattere scientifico ad essa connessi, fra cui l'aggiornamento degli epistolari, le risposte ai questionari, il servizio informazioni agli studiosi etc.

che é altresì nello interesse della Città di Palermo che tale prestigiosa istituzione legata al nome di Giuseppe Pitré ^{che abbiano} diventi anche un centro di attività e di iniziative culturali ~~con~~ particolare riguardo alle demologia e siano capaci di suscitare l'attenzione internazionale

che, per il conseguimento di tali fini appare meglio possa rispondere la istituzione di una sovrintendenza al Museo Etnografico e Biblioteca Pitré che garentisca il pieno impegno della propria attività da parte del Sovrintendente

Delibera

proporre al Consiglio

Sopprimere l'incarico di direttore del Museo e della Biblioteca Pitré affidato al titolare della cattedra di tradizioni popolari della Università di Palermo, e statuire che, in sua vece, venga creata la Sovrintendenza del Museo e della Biblioteca Pitré da coprirsi a mezzo di concorso pubblico per titoli a mezzo di annesso regolamento.

Approvato con Delib. n. 2.008 del 1 agosto 1967

REGOLAMENTO PER IL MUSEO ETNOGRAFICO "GIUSEPPE PITRE'" DI PALERMO

Il Museo Etnografico Siciliano "G.Pitrè", con sede in Palermo nel Parco della Favorita, è di proprietà comunale. È stato fondato nel 1909, su un nucleo iniziale costituito dalle donazioni del Senatore Prof. Dott. Giuseppe Pitre al Comune di Palermo.

Secondo le disposizioni della legge 22 settembre 1960, n. 1080, art. 1, è stato, con decreto 15 settembre 1965 dai Ministri della Pubblica Istruzione e degli Interni, classificato "Museo medio".

Al mantenimento, al funzionamento e all'incremento del Museo, come all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività ad esso connesse, il Comune di Palermo, a termine dell'art. 2 della predetta legge, provvede secondo le norme del presente Regolamento.

CAPITOLO I°

Il Museo Etnografico Siciliano "G.Pitrè" di Palermo ha per fine di conservare, raccogliere ed illustrare reperti, oggetti, documenti riguardanti specificatamente la vita, i costumi, le tradizioni del popolo siciliano.

Costituiscono inoltre attività e strumenti integranti del Museo:

- a) le mostre e le manifestazioni, da organizzarsi su iniziativa della Direzione del Museo stesso, del Comune, della Provincia e della Regione Siciliana, per il raggiungimento degli scopi di cultura e di informazione propri dell'istituzione, nonché le eventuali pubblicazioni, anche periodiche, che verranno ritenute idonee per la migliore conoscenza del Museo e la illustrazione del Folklore.
- b) la Biblioteca "G.Pitrè", l'archivio fotografico, la discoteca, nonché il laboratorio riprografico per la riproduzione dei documenti di proprietà del Museo e tutti quegli altri mezzi di studio che possano assicurare al Museo prestigio ed ammodernamento.
- c) la "Casina Cinese" che, oltre ad avere caratteristiche proprie sotto il profilo artistico-storico, assolve in prevalenza i compiti di cui al punto a) del presente capitolato (mostre e manifestazioni).

Presiede l'adunanza il Sig. **Dott. Francesco Spagnuolo**

Assiste il sottoscritto Sig. **Dott. Attilio Nivarola-Vico**

Segretario Generale del Comune

incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

CAPITOLO 2°

Il posto di Soprintendente del Museo Pitrè è conferito mediante concorso pubblico per titoli, al quale possono partecipare i cittadini italiani muniti di laurea in giurisprudenza o lettere e filosofia o magistero, che abbiano ottenuta una libera docenza universitaria confermata in una delle suddette discipline e che abbiano inoltre svolto dieci anni di incarico universitario in una disciplina di giurisprudenza o di lettere e filosofia o di magistero.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione giudicatrice terrà particolare conto della libera docenza confermata in etnologia o tradizioni popolari o dello svolgimento di una costante attività organizzativa a favore del folklore siciliano.

Avuto riguardo ai requisiti di carattere didattico, scientifico ed organizzativo richiesti, il limite massimo di età, comprese le eccezioni di legge, non potrà essere superiore agli anni 58.

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Sindaco-Presidente, dallo Assessore alla Pubblica Istruzione, dal Segretario Generale, dal Capo Ripartizione Pubblica Istruzione e da un funzionario della Commissione Provinciale di Controllo.

Assolverà le funzioni di Segretario un funzionario della carriera direttiva della Ripartizione del Personale.

CAPITOLO 3°

Per il mantenimento, il funzionamento e l'incremento del Museo, della Biblioteca, dell'archivio fotografico, della discoteca e del laboratorio riprografico e per le eventuali pubblicazioni scientifiche, il Comune di Palermo stanziava annualmente speciali fondi nel bilancio ordinario, a seconda delle necessità ed in relazione alle disponibilità.

CAPITOLO 4°

Tutte le proposte di acquisti, le offerte di doni, i legati, debbono essere sottoposti alle determinazioni degli organi comunali competenti, per il tramite dell'Assessorato Comunale alla Pubblica Istruzione e Monumenti.

Presiede l'adunanza il Sig.

Assiste il sottoscritto Sig.

incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Dott. Attilio Sivaro Vice

Segretario Generale del Comune

La Direzione propone l'acquisto di oggetti e di opere, nonchè la stampa di pubblicazioni scientifiche anche periodiche, secondo i fini del Museo ed entro i limiti dei fondi stanziati a tale scopo in bilancio.

Nel caso che venissero offerti in acquisto collezioni, opere, libri, oggetti di eccezionale pregio e di grande interesse per il Museo o per la Biblioteca, la Direzione, riconosciutone il pregio e l'interesse, può chiedere, con motivata relazione, lo stanziamento di un fondo straordinario. La Direzione del Museo potrà fare lo stesso, sempre con motivata relazione, ove si appalesasse la necessità di ammodernare o completare le attrezzature scientifiche esistenti, specie se relative a inventari e cataloghi.

In caso di urgenza, se, cioè, si presentasse l'occasione di un acquisto importante negli scopi e nei limiti delle disponibilità finanziarie del Museo e non vi fosse il tempo ed il modo di ricorrere alla normale prassi, l'acquisto può essere fatto dal Direttore, sotto la propria responsabilità, previa autorizzazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e salvo rendiconto.

Il Direttore del Museo è autorizzato ad accettare quei doni al Museo che non comportino onere alcuno per l'amministrazione e risultino utili per il Museo, dandone motivata comunicazione all'Assessorato Pubblica Istruzione.

CAPITOLO V°

Per il pieno adempimento degli scopi propri ad Istituti di cultura quali sono i Musei, tutte le raccolte devono essere visitabili e consultabili. Per quelle conservate nei magazzini, la Direzione stabilisce le cautele e le prescrizioni da osservare per la consultazione, l'orario e lo studio.

Oggetti ed opere di particolare pregio o delicatezza potranno essere esaminati e studiati dietro domanda, con speciali cautele, alla presenza del Direttore o di persona del Museo, all'uopo delegata dal Direttore.

Il Direttore può rilasciare permessi per fotografare, copiare, riprodurre opere ed oggetti del Museo. Gli interessati devono rivolgere domanda, indicando le opere e gli oggetti, motivando la richiesta e comprovando, nel caso di copia o di riproduzione, la loro perizia a compiere il lavoro. Il Direttore, esaminata la domanda, rilascia un permesso di frequenza gratuita

Presiede l'adunanza il Sig.

Assiste il sottoscritto Sig.

incaricato della redazione del Verbale.

Dott. Attilio Sivareola

Dott. Attilio Sivareola-Vice

Segretario Generale del Comune

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

e precisa le condizioni e le modalità da osservare, al fine di evitare danno agli oggetti ed alle opere.

L'esecuzione di fotografie per scopi commerciali dovrà essere autorizzata dal Direttore.

In tutti i casi, per le fotografie di cose del Museo, da chiunque eseguite, il Museo stesso ha diritto al fotocolor ed alla lastra di ogni riproduzione eseguita.

Le riprese filmate, oltre che dalle autorità di tutela, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale. I calchi sono vietati, salvo casi eccezionali, che dovranno essere autorizzati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale, sentito il parere del Direttore e previa autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 51 della legge l. 6.3.39 n. 1089.

Spetta al Direttore di regolare il servizio e la consultazione della Biblioteca da parte degli studiosi. Tutte le dotazioni librerie devono essere sempre a disposizione dei frequentatori e della Direzione ed è, pertanto, rigorosamente vietato il prestito sotto qualsiasi forma e per qualsiasi motivo.

Il Direttore può autorizzare la consultazione dell'archivio fotografico e discografico e concedere, a studiosi che ne facciano motivata richiesta, di far eseguire nel laboratorio riprografico del Museo copie dei documenti o delle fotografie; nonché di fare eseguire in modi preventivamente concordati registrazioni di dischi conservati nell'archivio. Nel caso di richieste da parte di case editrici o per pubblicazioni commerciali, oltre il rimborso delle spese del laboratorio riprografico secondo le tariffe di legge, è stabilito un diritto non inferiore a L. 2.000 per copia, il cui ricavato è destinato all'incremento dell'archivio stesso. La valutazione a richiedere, caso per caso, un diritto per copia superiore a L. 2.000 è devoluta al Direttore. Delle fotografie di opere e di oggetti di proprietà del Museo, eseguite in occasione di mostre temporanee o per altri motivi, la Direzione potrà concedere l'autorizzazione a riprodurre, soltanto se il proprietario lo consentirà per iscritto.

Per quanto riguarda le mostre e le manifestazioni, l'uso delle sale del

Municipale per

Presiede l'adunanza il Sig.

Assiste il sottoscritto Sig.

incaricato della redazione del Verbale.

Dott. Francesco Spagnolo

Dott. Attilio Rivarola

Segretario Generale del Comune

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Museo e dei locali aggregati è riservato unicamente a quelle manifestazioni e mostre indette dal Comune o dallo stesso autorizzate sotto la sorveglianza della Direzione del Museo e sempre che l'ingresso sia ad invito.

CAPITOLO VI°

Ogni opera ed ogni oggetto che entri definitivamente, o per acquisto o per dono o per legato o per qualsiasi altra causa al Museo, deve essere immediatamente registrato con i principali dati di riconoscimento (dimensioni, materia, tecnica, soggetto, età, eventuale prezzo di acquisto e, se possibile, autore e provenienza) nel registro generale di ingresso del Museo, e, nel più breve tempo, quindi trascritto, completo di tutti i dati e con il valore presunto di stima, a cura del Direttore, nell'inventario del Museo fondato oltre che su elenchi generali anche su una scheda storico-descrittiva per ogni singolo pezzo. Qui l'oggetto viene contrassegnato da un numero distintivo che non dovrà più essere mutato. Gli inventari sono costituiti e tenuti aggiornati, seguendo le norme del Regolamento 26 agosto 1927 n. 1917 per la custodia, la conservazione e la contabilità dei materiali archeologici ed artistici dei musei ed istituti governativi. Gli inventari così costituiti terranno luogo degli inventari prescritti dall'art. 246 della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934 n. 383 e saranno trasmessi in copia al competente Ufficio Comunale, al quale saranno, volta per volta, comunicate le variazioni avvenute.

A completamento indispensabile dell'inventario, dovrà essere istituito e tenuto aggiornato un catalogo topografico sia delle cose esposte, sia delle cose conservate nei depositi.

CAPITOLO VII°

Oltre a quanto disposto dalle leggi vigenti sulla tutela delle cose di interesse archeologico, artistico, ecc., nessuna opera, nessun oggetto può essere trasportato fuori dal Museo, anche solo temporaneamente, per nessun motivo e per nessuna persona, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, sentito il parere del Direttore; nè senza l'autorizzazione del Direttore, opere ed oggetti possono essere rimossi dal posto che occupano.

Per quanto riguarda specificatamente il prestito di cose, che fanno par-

Municipale per trattare vari argomenti.

Presiede l'adunanza il Sig.

Dott. Francesco Spagnolo-Sindaco

Assiste il sottoscritto Sig.

Dott. Attilio Bivarola-Vice

Segretario Generale del Comune

incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

te delle raccolte del Museo, a mostre ed a manifestazioni sia in Italia che all'estero, l'Amministrazione Comunale, tenute presenti le disposizioni ministeriali sulle cose escluse dal prestito, può concedere, con le dovute superiori autorizzazioni, e limitatamente a musei ed enti di riconosciuto nome e per manifestazioni a carattere scientifico, il prestito di oggetti e di opere, sempre che il Direttore abbia espresso parere tecnico sul loro stato e sulla convenienza o meno della concessione del prestito.

Le opere e gli oggetti concessi in prestito debbono essere assicurati a cura ed a carico dell'Ente richiedente, per il valore che sarà stato stabilito dalla Direzione del Museo nella formula più ampia, e la spedizione potrà aver luogo solo dopo la consegna al Museo della polizza relativa.

Non è consentita l'assegnazione, anche temporanea, di opere e di oggetti di raccolte per la decorazione e l'arredamento di sedi e di uffici del Comune.

CAPITOLO VIII°

Il Museo è normalmente aperto tutti i giorni della settimana, escluso il venerdì, dalle ore 9 alle ore 15 nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 13 nelle giornate domenicali. Esso resta chiuso nei giorni festivi nazionali e religiosi, se contemplati dal Regolamento del Comune.

Per la visita al Museo è stabilito un diritto d'ingresso di L.150 (centocinquanta). La domenica l'ingresso è gratuito.

Le modalità di visita alle mostre temporanee sono determinate caso per caso, dall'Amministrazione Comunale, sentito il parere del Direttore.

I diritti d'ingresso al Museo vengono mensilmente versati, a cura del coadiutore, alla Tesoreria Comunale in un ~~osp~~ speciale conto intestato al Museo. Pitrè provvede alle piccole spese di manutenzione, acquisto libri e oggetti d'arte, stampe di pubblicazioni scientifiche, anche periodiche, generi di cancelleria e pulizia, stampati vari, scaffalature, rilegature volumi, riproduzioni fotografiche e quanto altro attiene alla gestione ordinaria del Museo Pitrè.

Il Sindaco ha la facoltà di rilasciare tessere permanenti o annuali di libero ingresso al Museo ed alle Mostre o manifestazioni, a persone bene-

Municipale per trattare vari argomenti compreso quello di cui si è discusso.

Presiede l'adunanza il Sig.

Assiste il sottoscritto Sig.

incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Dott. Francesco Spagnolo-Sindaco

Dott. Attilio Rivarola-Vice

Segretario Generale del Comune

merite dell'arte locale, a donatori di opere e di oggetti, ad artisti, a professori, a studiosi e a studenti di Storia dell'Arte, di Storia delle tradizioni popolari, di Etnologia, di Etnografia, di Antropologia culturale. Hanno libero ingresso al Museo ad alle mostre gli alunni delle Scuole di ogni grado, quando siano accompagnati dai loro insegnanti.

L'ingresso gratuito è inoltre concesso ai titolari di tessere della Associazione Nazionale dei Musei d'Italia e dell'Associazione internazionale des critiques (A.N.I.C.A.)

Il visitatore munito di tessera valida per il gratuito ingresso dovrà esibirla all'entrata ed apporre la firma nell'apposito registro. Nel caso di scuole e di comitive scolastiche, firmano rispettivamente l'insegnante o la persona che accompagna.

Municipale per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig.

Dott. Francesco Spagnolo-Sindaco

Assiste il sottoscritto Sig.

Dott. Ottavio Rivarola-Vice

Segretario Generale del Comune

incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO sottopone all'esame della Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

Revocata la deliberazione n.67 del 13/1/1969, con la quale si affidava l'incarico alla Direzione del Museo Pitagora al Prof. Gaetano Falsoni per il periodo 1 Gennaio - 30 Giugno 1969, con indennità mensile di L. 30.000;

Ritenuto di riconfermare la decisione di affidare l'incarico al predetto Professore Falsoni per la sua spiccata competenza;

Ritenuto la opportunità di non corrispondere alcun compenso per l'incarico;

Assumendo, per l'urgenza, i poteri del Consiglio;

D e l i b e r a

Revocare la deliberazione n.67 del 13/1/1969; affidare l'incarico della Direzione del Museo Pitagora e dell'annessa Biblioteca, fino all'espletamento del concorso pubblico per il conferimento del posto di sovrintendente, al Prof. Gaetano Falsoni.

Detto incarico è onerifico e non comporta alcuna spesa.

La Giunta approva la suddetta deliberazione alla unanimità di voti segreti.

IL SINDACO

SPASIOLO

L'ASSESSORE ANZIANO

NATTA

V.
IL SEGRETARIO GENERALE

REVARDOLA

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 2/2/1969 giorno festivo e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo, li 2/2/1969

IL MESSO COMUNALE

Di Caro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la deliberazione di cui sopra, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e che contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo, li 3/2/1969

V.
IL SEGRETARIO GENERALE

REVARDOLA

È copia conforme all'originale.

Palermo, li 3/2/1969

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

Si attesta che questa Commissione di controllo, esaminata la deliberazione nella seduta del

N. non ha riscontrato vizi di legittimità / merito

IL SEGRETARIO

MUNICIPIO DI PALERMO
SINDACO GENERALE

Finanza

6248/11701

28 FEB. 1969

10.3.69 14/62/

P/M



MUNICIPIO DI PALERMO

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

Deliberazione N. 67 del 13.1.1969

OGGETTO: Incarico della Direzione del Museo Etnografico Pitre al Prof. Gaetano Falzone.

SINDACO Dott. FRANCESCO SPAGNOLO

ASSESSORI

Di Fresco Ernesto

Matta Giovanni

Mazzara Francesco

Pergolizzi Giuseppe

Cerami Giuseppe

Amotoso Gaetano

Di Leo Antonino

Caravello Giovanni

Alaimo Rosario

Brandaleone Giuseppe

Giuffrè Mario

Trapani Giuseppe

Iocolano Paolo

Tripoli Ubaldo

Cassarà Domenico

Tepedino Giovanni

Totale N.

Pres.	Ass.
p	
	a
p	
p	
	a
p	
p	
p	
p	
p	
p	
p	
	a
14	3

PROSPETTO DISPONIBILITÀ

Sez.V Rubr.IX cap.164

Tit. .I ~~cap.~~ ~~cap.~~

Denominazione: Musei, Biblioteche e

Pinacoteche.

Stanziamiento ammesso

~~Somma iscritta in bilancio con~~

~~successive variazioni~~

Bil.1969 CCFL 68 L. 70.160.000

Impegni assunti all'1.1.69 -7-

Stanziamiento disponibile . 70.160.000

Somma che si liquida con la presente . 300.000

Somma ancora disponibile 69.860.000

IL RAGIONIERE

F.to Petralia

L'anno millenovecentosessantaneve addì 13 del mese di Gennaio

alle ore 10, in Palermo, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Dr. Francesco Spagnolo=Sindaco

Assiste il sottoscritto Sig. Dr. Cosimo Labianca

Segretario Generale del Comune

incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL-SINDACO sottopone all'esame della Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

""Vista la deliberazione n.4645 del 30.12.1968, con la quale si è prorogato l'incarico della Direzione del Museo Etnografico e Biblioteca "Pitrè", conferito al prof. Giuseppe Bonomo con provvedimento n.666 del 30.6.1965;

Vista la deliberazione n.61 del 13.1.1969, con la quale la Giunta Municipale ha ritenuto revocare il citato provvedimento n.4645 del 30.12.1968;

Ritenuta la opportunità di non privare il citato Museo "Pitrè" della direzione tecnica affidandola a persona competente ed altamente qualificata.

Ritenute che il prof. Gaetano Falzone, dell'Università di Palermo, possiede i requisiti richiesti ed è, quindi, senz'altro idoneo ad esplicare l'incarico direzionale.

Assumendo, per l'urgenza, i poteri del Consiglio;

D E L I B E R A

Affidare l'incarico della Direzione del Museo Etnografico "Pitrè" e dell'annessa Biblioteca fino all'espletamento del concorso pubblico, da indire per il conferimento del posto di sovrintendente del Museo, al prof. Gaetano Falzone corrispondendo allo stesso una indennità mensile non pensionabile di £.50.000.

La spesa di £.300.000, relativa al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1969, graverà sull'apposito-fondo del Bilancio 1969, corrispondente al capitolo 164 del Bilancio 1968 "Musei, biblioteche e pinacoteche".""

LA GIUNTA approva la suddetta deliberazione alla unanimità di voti segreti.

IL SINDACO

SPAGNOLO

L'ASSESSORE ANZIANO

DI FRESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

LABIANCA

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 19/1/1969 giorno festivo e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo, li 20/1/1969

IL MESSO COMUNALE

DI CARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la deliberazione di cui sopra, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e che contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo, li 20/1/1969

IL SEGRETARIO GENERALE

LABIANCA

È copia conforme all'originale.

Palermo, li 20/1/1969

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO

Si attesta che questa Commissione di controllo, esaminata la deliberazione nella seduta del

N. non ha riscontrato vizi di legittimità
merito

IL SEGRETARIO

*Copia per
l'archivio
Pitré
del Museo*

PA
Palermo, 21 gennaio 1969

Al Sig. Sindaco di
Palermo

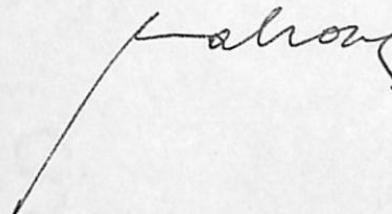
Illustre Sindaco,

a conoscenza della deliberazione n. 67 adottata dalla Giunta Comunale in data 13 gennaio 1969, pubblicata il 19 u.s., comunico di accettare l'incarico della direzione del Museo Pitré per la durata di mesi sei entro i quali dovrà svolgersi il concorso per la nomina a Soprintendente dello stesso, purché l'incarico venga considerato onorifico.

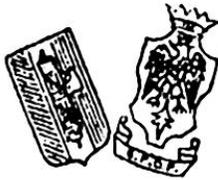
La mia rinuncia alla indennità prevista per tale incarico é, peraltro, presa in analogia a quanto da me praticato nei riguardi degli emolumenti spettanti ai componenti la Commissione Comunale di Toponomastica che, nell'ultimo quinquennio, costantemente non sono stati da me accettati.

Coi più distinti saluti.

Prof. Gaetano Falzone



N. 362 RIC-



MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETARIA GENERALE

Estratto dal verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del 27 GENNAIO 1934

OGGETTO: CONFERMA DI INCARICO ALLA SIGNORA RAFAELA AUGANIA PER IL MUSEO ETNOGRAFICO G. PITRÒ -

IL COMITATO ORDINARIO GI. UFF. AVV. EMILIO BORGELLI ASSISTENTE DEL FF. SEGRETARIO GENERALE LOTT. GERVASIO COCCHIARA

Veduta la deliberazione del 21 gennaio 1933 N.417, approvata dalla G.P.A. il 18 febbraio successivo, col N.624, con la quale si conferma alla signora Rafaele Augania per il detto anno l'incarico conferitole negli anni precedenti per la guida ai visitatori del Museo etnografico G. Pitrò e per altre prestazioni d'opera;

Ritenuto che, essendo stato iniziato dal Prof. Giuseppe Cocchiara il lavoro di riordinamento del Museo per la definitiva sistemazione di esso nei locali della Palazzina Reale alla Favorita, è necessario la collaborazione di un aiutante;

DELIBERA

di conferire alla signora Rafaele Augania su Vincenzo, per l'anno 1934, l'incarico di aiutante del Museo etnografico G. Pitrò, con la retribuzione mensile di lire settecento, come per il passato, sulla quale dovrà essere operata la riduzione del 12% ai sensi del R.D.L. 20/11/1930 numero 1491.

La spesa graverà sulle impreviste generali del 1934 art. 92 legge N.2 foglio 86.

FIL. 12; IL COMITATO ORDINARIO BORGELLI IL FF. SEGRETARIO GENERALE LOTT. COCCHIARA -

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 29 gennaio 1934 all'Albo pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stato proposto reclamo alcuno. *P. Russo 29/1/1934*

IL SEGRETARIO GENERALE Valvo - Il segretario Distefano.

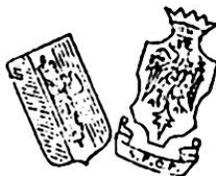
PER COPIE

VI TO

P. IL SEGRETARIO GENERALE *23-2-1934 2844* IL COMITATO ORDINARIO IL SINDACO MUNICIPALE

Museo etnografico
R. Cocchiara
23/2/34
6950/4/34

Il Segretario Generale *Distefano*
Per il Comitato Ordinario *Cocchiara*



MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETARIA GENERALE

Estratto dal verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del 19.2.1935 - XIII

OGGETTO: CONFERMA D'INCARICO ALLA SIG.NA RAMIREZ EUGENIA PER IL MUSEO ETOLOGRAFICO "G. PITRÒ"

IL PODESTÀ' ON. UFF. AVV. GIUSEPPE NOTO CARDONA - ASSISTITO DAL N. SEGRETARIO GENERALE DOTT. CAMILLO BALLIVISTA

Vista la deliberazione del 27 gennaio 1934 N. 562 bis, resa esecutiva il 17 febbraio 1934 N. 6950/475, con la quale fu conferito alla Sig.na Ramirez Eugenia, per l'anno 1934, l'incarico di aiutante del Museo Etnografico "G. Pitrò";

Ritenute che essendo il Comune venuto in possesso della Palazzina Cinese della Real Favorita destinata a Museo Etnografico e Biblioteca folkloristica "G. Pitrò", con provvedimento in corso, si stabilisce di sistemare organicamente il personale strettamente necessario per la conservazione del; locale e dei relativi mobili e per la custodia e la conservazione del Museo e della Biblioteca;

Ritenute che, nelle more dell'approvazione dei suddetti provvedimenti, occorre procedere alla riconferma per l'anno 1935 dell'incarico conferito alla Sig.na Ramirez Eugenia con la deliberazione sopra indicata;

D E L I B E R A

Confermare per l'anno 1935, alla Sig.na Ramirez Eugenia fu Vincenza, il suddetto incarico con la retribuzione mensile di L. 700 da decurtarsi dalle ritenute di legge e delle riduzioni di cui al R.D.L. 20.11.1930 N. 1491 e 14 aprile 1934 N. 561;

La spesa graverà sulle ricchezze dell'art. 8 A. Bilancio 1935 e stipendi al personale burocratico tecnico ecc.

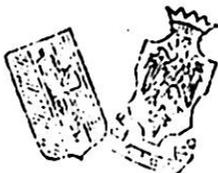
FIRMA - IL PODESTÀ' NOTO CARDONA - IL N. SEGRETARIO GENERALE BALLIVISTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 28 c.m. all'albo pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stata prodotta reclamo alcuno.

PALERMO 22 FEBBRAIO 1935 - XIII

FIRMA - L' ASSISTENTE AL VALLO - P/ IL SEGRETARIO GENERALE MARINARO
 PER COPIE CONFORMI VI TO
 P/ IL SEGRETARIO GENERALE IL PODESTÀ'

N. 1194 -



2

MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

Estratto dal verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del
22 marzo 1935 -

OGGETTO:

SISTE ANTICA DELLA PALAZZA ORGANICA DEL PERSONALE ADESSO ALI
SINA CINESE ALLA R.FAVORITA DESTINATA A MUSEO ETNOGRAFICO E BIBLIOTECA
FOLKLORISTICA "G. PITRE".

IL PODESTA' GR.UFF. INV. STUCCHESI FOTOGRAFICA ASSIEME DAL FT. SEGRETARIO
SERALE DOTT. CA. ILLO TALLAVIRIA -

Veduto il R.D.L. 3 ottobre 1919 N.1792 con il quale venne ceduto in uso al
Comune di Palermo dal Demanio dello Stato il Parco della Real Favorita ga
cente parte dei beni della Corona, con le condizioni che la Casina annessa
denominata "Palazzina cinese" con villa e giardino restava in uso al Mini
della Educazione Nazionale, per scopi compatibili con la destinazione del
Parco;

Visti i verbali dei giorni 3-19 aprile 1922 e 9 settembre 1925 con i
li si provvede alla effettiva consegna al Comune di Palermo del terreno an
nesso alla Casina, e alla relativa consegna alla Soprintendenza dell'Arte
Medievale e Moderna per conto del Ministero della Pubblica Istruzione;

Vista la nota 30 gennaio 1934-XII Div. I N.50257 del Procuratore
rale dello Stato con la quale, di seguito a richiesta fattane dal Comune di
Palermo, si consente al passaggio in favore di quest'ultimo della Casina sop
cennata e terreni annessi, per una maggiore valorizzazione turistica della
Palazzina, con la condizione di alligarsi nelle sue dipendenze il Museo Etno
grafico Siciliano con l'annessa biblioteca folkloristica G. Pitre -

Visto il verbale del 2 gennaio 1935-XIII con il quale si è procedu
to da parte del Soprintendente all'Arte Medievale e Moderna della Sicilia e
dal R. Ispettore alla Soprintendenza stessa, alla definitiva consegna al Co
mune di Palermo della Palazzina cinese e terreni annessi per uso e scopi di cui
sopra è detto -

Ritenuto che essendo venuto il Comune in possesso della detta Palaz
za e delle dipendenze di essa, si rende necessario, si rende necessario
di provvedere or univocamente alla sistemazione del personale strettamente re
sponsabile per la conservazione del locale e dei relativi mobili e per la co
servazione la custodia della Casina e del Museo Etnografico Pitre, l'una e l'
altro installati nei ambienti annessi delle dipendenze della Palazzina -

Visto la nota provvisoria emanata con decreto ministeriale degli In
terni e delle Finanze del 14.3.1931 per l'approvazione del Testo Unico della
Legge sulla Finanza Locale approvato con R.D. 14.3.1931 N.1175, con le quali

« al titolo 11 comma 10° è stabilito, fra l'altro, che fra le spese obbligatorie per i Comuni per il mantenimento di stabilimenti speciali (art. 51 della Legge n. 2 del 1935) fanno parte quelle per il mantenimento dei musei »

Ritenuto che l'Amministrazione comunale in precedenza aveva già provveduto alla destinazione provvisoria, a mezzo di incarichi, del personale addetto alla sovrintendenza, all'amministrazione e custodia del Museo Patrio alloggiato nei locali propri del Comune destinando un Direttore, una applicata e conduttrice, un operaio per la riparazione al materiale, ed un custode del ruolo generale del basso servizio »

Ritenuto che, come già detto, rendono ora necessaria la sistemazione organica di tale personale il cui numero è quello strettamente indispensabile all'esercizio delle funzioni, con riserva di disciplinare le norme di servizio inerenti di competenza normale del personale in sede di riordinamento dell'organico dell'Amministrazione municipale »

Sentito il parere favorevole della Consulta, espresso nella seduta del 25 marzo 1935-XIII »

D E L I B E R A

Aggiungere alla vigente tabella organica del personale comunale "categorie speciali" i seguenti altri posti per la direzione e gestione e custodia del Museo Etnografico Siciliano e della Biblioteca folkloristica Giuseppe Pitrè annessi alla Casina Cinise nel Parco della Real Favorita:

1. Sovrintendente: Stipendio L. 10.000 annuo con diritto a quattro aumenti periodici quadriennali nella misura del 10% sullo stipendio iniziale, oltre l'indennità di servizio attivo nella misura di L. 3.500 »

1. Applicata - Conduttrice della sovrintendenza: stipendio iniziale di L. 7.200 con diritto a quattro aumenti quinquennali uguali al 10% dello stipendio iniziale oltre l'indennità di servizio attivo nella misura di L. 1.800 »

1. Inserviente - Aggiustatore addetto alla pulizia dei locali e alla riparazione del materiale del Museo - Salario iniziale L. 4.200 con diritto a quattro aumenti quinquennali nella misura del 10% sul salario iniziale oltre l'indennità di servizio attivo nella misura del 10% sul salario »

Oltre ai detti averi va corrisposta la indennità di caro viveri nella misura e con le norme stabilite e per gli altri dipendenti del Comune »

I detti averi s'intendono al tenore delle tabelle e delle decurtazioni in atto in vigore per tutti gli impiegati del Comune »

Confermare definitivamente nelle nomine ai posti suddetti in atto e rispettivamente occorrenti:

al posto di sovrintendente al Prof. Giuseppe Cocchiara »

al posto di applicata conduttrice la Signorina Ramirez Eugenia »

al posto di inserviente aggiustatore Rosone Francesco »

PIRATI - IL SINDACO - NOTUS MARELLA - IL SINDACO MARIO GENERALI BELLAVI
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata al giorno corrente all'atto pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stato prodotto ricorso alcuno »

Palermo, 25 marzo 1935-XIII »

PIRATI - L'attestante Lo Valvo - /Il Segretario Generale Germanà -

PER COPIA - SINDACO
P/IL SINDACO MARIO GENERALI

VERITO
IL SINDACO

H
121

N.39 =



MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETARIA GENERALE

Estratto dal verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del 7 gennaio 1936-XIV

OGGETTO:

CONFERMA INCARICHI AL PERSONALE DEL "MUSEO ETNOGRAFICO PITRE"

IL Podestà GR. UFF. AVV. GIUSEPPE NOTO-SARDEGNA ASSISTITO DAL SEGRETARIO GENERALE NOTI. CASILIO BELLA VISTA =

Veduta la propria deliberazione del 19 febbraio 1935 vistata il 28 febbraio, con la quale fu confermato, per l'anno 1935, l'incarico al prof. Giuseppe Cocchiara della sistemazione e della direzione del Museo Etnografico "G. Pitre";

Veduta la analoga deliberazione del 19 febbraio 1935 vistata il 1° marzo, riguardante la Signorina Ramirez Eugeni fu Vincenzo;

Veduta la deliberazione 9 agosto 1935 approvata dalla G.F.A. il 2 settembre 1935, con la quale, oltre a pagare a Rosone Francesco le spettanze, per il servizio prestato fino al 31 maggio 1935, gli si conferiva l'incarico di assistente aggiuntivo, addetto alla pulizia dei locali e alla riparazione del materiale del museo, dal 1° giugno al 31 dicembre 1935 =

Ritenuto che, come da deliberazione della Commissione Centrale per la Finanza locale del 22 maggio 1935, non si può per ora procedere alla sistemazione organica del personale del Museo Etnografico, istituendo i relativi posti ruolo, e si deve provvedere, come per lo passato, a mezzo di personale incaricato = Ritenuto pertanto che è necessario rinnovare gli incarichi per l'anno 1936 =

D E L I B E R A

Confermare per l'anno 1936 gli incarichi sopra detti al prof. Giuseppe Cocchiara, alla Signorina Eugenia Ramirez fu Vincenzo e a Rosone Francesco, alle condizioni tutte espresse nelle tre deliberazioni sopra citate =

Autorizzare la iscrizione alle rispettive casse di previdenza per le pensioni =

La spesa graverà sulla Speciale Contabilità bilancio 1936 =

FIRATI = IL POD. ST. NOTO-SARDEGNA = IL REGG. GEN. NOTI BELLA VISTA =
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 9 corrente mese all'atto pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stato prodotto reclamo al uno =

Palermo, 10 gennaio 1936-XIV =

FIRATI = L'attitan e Lo Valvo = P/IL Segr. Generale Sarimoro =
PER COPIA CONFERME VISTO
P/IL S. R. GENERALE IL POD. ST.



MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

Estratto del verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del 17 DICEMBRE 1939 "XVIIII"

OGGETTO:

CONFERMA INC. FICHI AL PAR. CONSIG. DEL MUSEO ETNOGRAFICO D'ARTO 1939.

IL PODERATA' GR. III. NO. 1. ETNOGRAFICO MUSEO - DIPARTO DE PALERMO -
A' ISTITA' DAL GOVERNO GENERALE RE. ORV. SALVATORE COCCIERA.

Vista la propria deliberazione del 16/2/1929, N. 2532, resa esecutiva il 9/5/ detto, N. 3130, con la quale veniva nominata guida dei visitatori del Museo Etnografico Fico, la signorina Rahines Eugenia, con la retribuzione annua di L. 5.400,00, con le variazioni di legge, elevato a L. 9.

Vista la propria deliberazione del 2.12.1933, vistata il 4/1/1934, N. 56 Cab., con la quale veniva nominato direttore avventizio dello stesso Museo il Sig. Prof. Sott. Col. Maria Giuseppe, con la indennità annua di L. 6.000 elevate con la deliberazione del 14.5.1934, vistata il 29 detto N. 56 Cab a L. 12.000,00, con le variazioni di legge di L. 14.200;

Vista la deliberazione del 9.8.1935, N. 4625, resa esecutiva il 2.9 detto, N. 49.706, con la quale veniva nominato incaricato aggiustatore avventizio il Signor Rosone Francesco, con la retribuzione annua di L. 4.200 più L. 420 di servizio attivo,00, con le variazioni di legge elevate a L. 4.700 più L. 470 di servizio attivo, oltre l'indennità di carovivere;

Viste le successive deliberazioni, di cui l'ultima in data del 17/ giugno 1939, N. 3309, vistata il 7/7/ detto, N. 34723, con effetto sino al 31 dicembre 1939;

Ritenuto che, persistendo i motivi che determinarono la concessione dei suddetti impieghi occorre procedere alla loro riconferma nell'anno

rico anche per l'anno 1940;

DELIBERA

Confermare al 31 dicembre 1940 o con decorrenza dal 1° gennaio 1940 gli incarichi sopra detti al Prof. Dott. Cochiara Giuseppe, alla Signorina Ramirez Dagonia ed a Rosone Francesco, alle condizioni tutte di cui alla su citata deliberazione di nomina, con le variazioni di 1.

La spesa graverà sulla speciale contabilità bilancio 1940. =

P.SI IL PODESTA' BOFFA IL SEGRETARIO GENERALE E. COSCHI

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 29.12.1939 all'albo pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno. =

FASCICOLO 29. DICEMBRE 1939 =LVIII=

P.SI L'ATTIVANTE DI GIOVANNI LA SEGRETARIA PERICCHI

 E/ COPIA CONFORME VISTO
P/ IL SEGRETARIO GENERALE IL PODESTA'

MUNICIPIO DI ANNESMO
SECRETARIA GENERALE
Li 16/1/1940 N. 580 Protocollo
All'Ufficio Museo etnografico Pella
Approvata dalla G. P. I.
addi 9-1-1940 N. 69203-93
Per copia conforme
Il Segretario Generale

N. 6957 =



MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

Estratto del verbale delle deliberazioni adottate nelle sedute del 21 dicembre 1940 = XIX =

OGGETTO: CONFERMA IMPIEGHI AL PERSONALE DEL USO BIENNIO PROV.
L'anno 1941 =

TI. COPIA * GR. UFF. NOTT. FRANCESCO COSTA * PRODOTTO DEL REGIO * ASSIST.
TO DEL SEGRETARIO GEN. V. E. GR. UFF. FRANCESCO MORITTO =

Vista la propria deliberazione del 18.2.1929 N. 266. resa esecutiva
il 9.5. detta N. 3730 con la quale veniva nominata guida del visitato
del Museo Etnografico (titolo la signorina Ramirez Rigamonti, con la retribu-
zione annua di L. 400 000, con le variazioni di legge elevate a
L. 9.600 =

Vista la propria deliberazione del 9.12.1933, vistata il 4.1.1934, N.
56 Gabi, con la quale veniva nominato direttore avventizio dello ste-
mo Museo il sig. Giuseppe Giustino, con la indennità annua di L. 6000,
elevate, con la deliberazione del 14.8.1934, vistata il 29 detto N. 56
Gabi. a L. 11.000, 000, con le variazioni di legge, di L. 16.200 =

Vista la deliberazione del 9.5.1935 N. 4625 resa esecutiva il 2.9. del
col N. 49706, con la quale veniva nominato incaricato aggiuntatore av-
vinto il signor Paolo Francesco con la retribuzione annua di L. 4000,
più L. 425 di supplemento di servizio attivo, 000, con le variazioni di
legge elevate a L. 5170 + 517 di servizio attivo, oltre la indennità di
carovivere, se dovuta;

Viste le successive deliberazioni di riconferma, di cui l'ultima in
data del 27 dicembre 1939 N. 6334, approvata dalla C.D.A., il 9 gennaio
1940 N. 62703, con effetto sino al 21 dicembre 1940;

Ritenuto che, per i motivi che determinarono la assunzione dei
suddetti impiegati, occorre procedere alla loro riconferma nell'incari-
co anche per l'anno 1941 =

D E L T A

Confermare fino al 31 dicembre 1941 o con decorrenza del 1° gennaio 1942 gli incarichi sopra detti al prof. Giuseppe Dotti, Giuseppe, alla e, no-
Ma tre Sig. n. a. e Francesco, alle condizioni tutte di cui all
di tutte deliberazioni di cui, con le variazioni di legge =

La stessa gravità dell'articolo 15 A del Milano 1941 P. P.

STAMP - IL FO - IL COSTA - IL COMITATO GENERALE CONTRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno
22 corrente all'Albo pret. di cui di legge e che contro di essa
non è stato prodotto reclamo alcuno =

Palermo 23 dicembre 1940-XI-X

STAMP - l'att. provinciale all'Uff. Avellano-

PER CITA CON C. P.

VISIO

PER IL COMITATO GENERALE

IL COMITATO

MUNICIPIO DI PALERMO
 SEGRETERIA GENERALE

Li 21-1-1941 N. 957 protocollo
 All'Ufficio Museo Piffi

Approvata dalla G. P. A.
 addi 14-1-1941 N. 69649-39

Per copia conforme

Il Segretario Generale
[Signature]

MUNICIPIO DI PALERMO

SEGRETARIA GENERALE

 ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA
 DEL 31.12.1941- XX-

OGGETTO: CONFERMA INCARICHI AL PERSONALE DEL MUSEO PITRE' PER L'ANNO
 1942-

IL PODESTA' GR.UFF.DOTT.FRANCESCO SOFIA, PREFETTO DEL REGNO,
 ASSISTITO DAL SEGRETARIO GENERALE GR.UFF.DR .FRANCESCO MORMINO

Vista la propria deliberazione del 16.2.1929 N.2662 resa esecutiva il 9.5.detto N.3730 con la quale veniva nominata guida dei visitatori del Museo Etnografico Pitre' la Signorina Ramirez Eugenia con la retribuzione annua di L.8400, oggi con le variazioni di legge elevata a L.9.600-

Vista la propria deliberazione del 9.1.1933, vistata il 4.1.1934 N.56, Gab. con la quale veniva nominato Direttore avventizio dello stesso Museo il Prof.Cocchiara Giuseppe, con la indennità annua di L.6.000, elevata, con la deliberazione del 14.8.1934, vistata il 29 detto N.56 Gab., a L.12.000, oggi con le variazioni di legge di L.16.280.

Vista la deliberazione del 9.8.1935 N.4615 resa esecutiva il 2.9 detto col N.49706, con la quale veniva nominato inserviente aggiustatore avventizio il Signor Rosone Francesco con la retribuzione annua di lire 4200 più L.420 di supplemento di servizio attivo; oggi, con le variazioni di legge elevata a L.5170 più L.517 di supplemento di servizio attivo, oltre l'indennità di caroviveri, se dovuta-

Veduta le successive deliberazioni di riconferma, di cui l'ultima in data 21 dicembre 1940, N.6957, vistata il 14 gennaio 1941 N.69649 dalla G.P.A.con effetto sino al 31 dicembre 1941-

Ritenuto che, persistendo i motivi che determinarono la assunzione dei sudetti impiegati, occorre procedere alla loro riconferma nello incarico anche per l'anno 1942-

DELIBERA

Confermare sino al 31 dicembre dell'anno 1942 e con decorrenza dal 1° gennaio detto gli incarichi sopra detti al Prof.Cocchiara Dott.Giuseppe e alla Signorina Ramirez Eugenia ed a Rosone Francesco, alle condizioni tutte di cui alle su citate deliberazioni di nomina con le variazioni di legge oltre l'assegno temporaneo di guerra.

La spesa graverà sull'articolo del bilancio 1942 corrispondente all'art.13 A. del bilancio 1941.

Firmati : IL PODESTA' SOFIA, IL SEGRETARIO GENERALE MORMINO-

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 1.1.1942 all'albo pretorio ai sensi di legge e che contro di

essa non è stato prodotto reclamo alcuno-
Palermo, 2.I.1942-XX-

Firmati : L'ASPIRANTE PROVENZALE- LA SEGRETARIA FERRIGNO-
Div.Ia.Sez.Ia; N.II27- Palermo, 20.I.1942-XX-

Visto P.IL PREFETTO
fto. FOSCHINI-